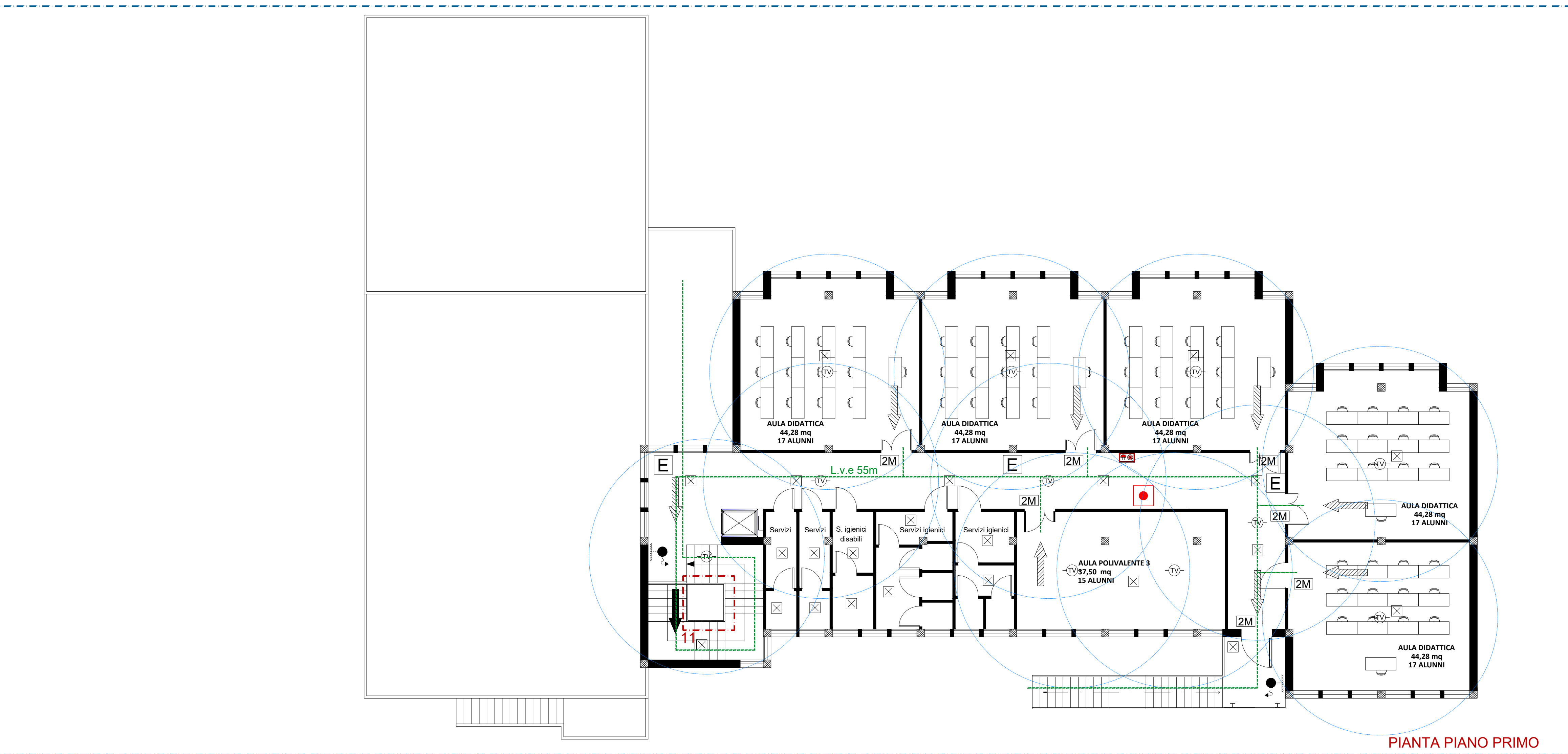
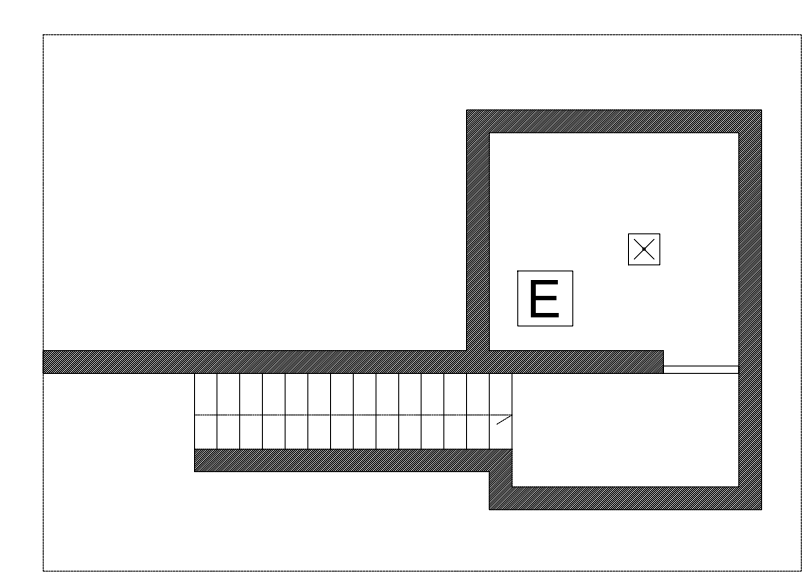


VIA PISA

PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA PIANO INTERRATO
CENTRALE TERMICA

Nella CENTRALE TERMICA:

- realizzare la protezione dei tubi di adduzione e ritorno dei gasoli all'interno e all'esterno della centrale termica nei tratti che risultano con posa a vista al fine di risultare solidamente.
- adeguamento della scatola di connessione elettrica installata a parete con posa a vista in cui è presente un giunto passacavo aperto, non collegato, che comporta un grado di protezione elettrica IP non adeguato all'ambiente di installazione.
- inserire lampada di emergenza

INTERVENTI SU IMPIANTO ELETTRICO

- sostituzione e integrare laddove mancano lampade di emergenza con sistemi a batteria, led.
- Gli allarmi acustici a campanelli e luminosi "pompa in funzione" e "allarme anomalia" non sono ripetuti in apposito locale presidiato da personale responsabile con dispositivo alimentato in sicurezza con alimentazione a batteria con autonomia di 30'.

1_ adeguamento locale antincendio

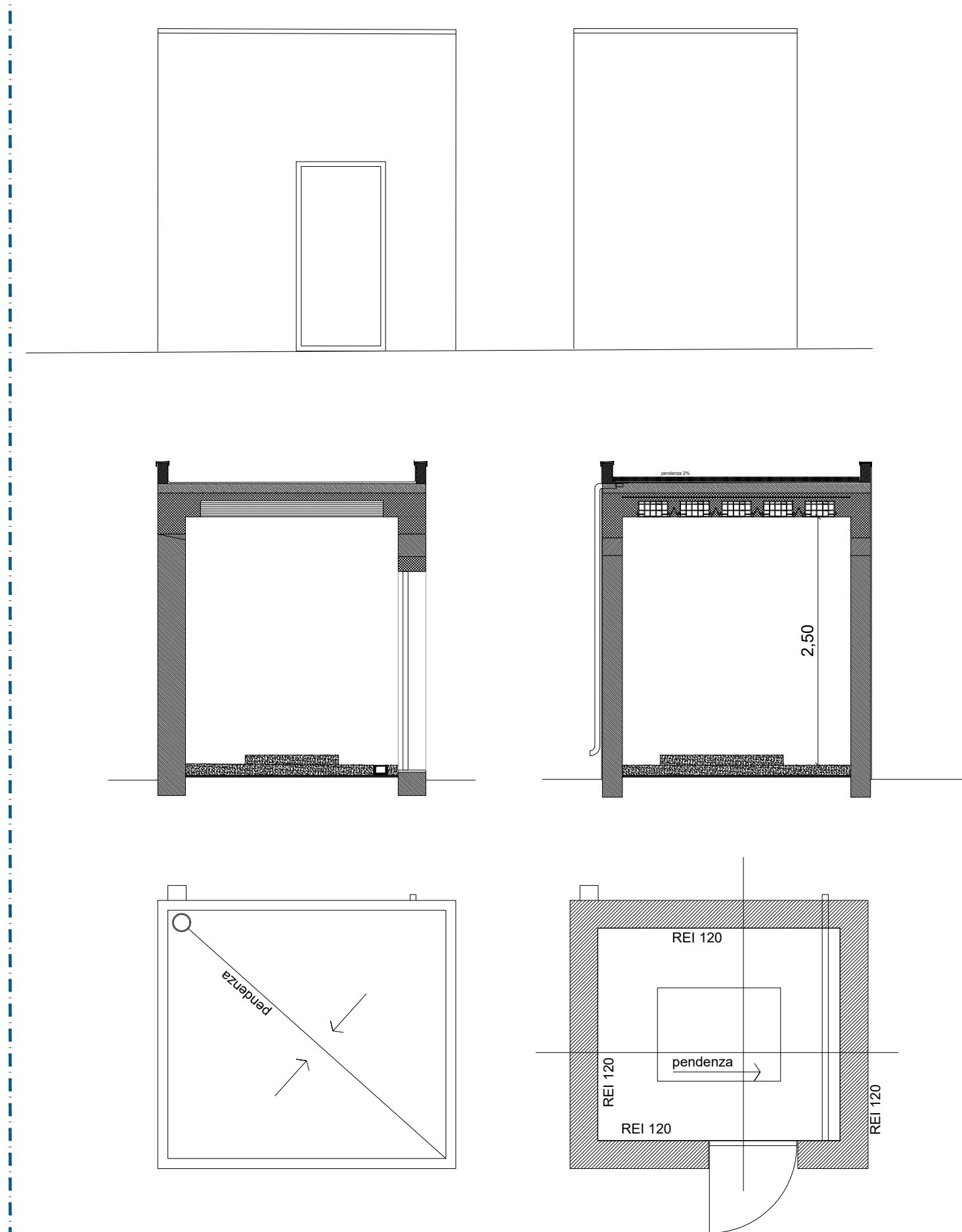
- Interventi:**
- Adeguamento del locale antincendio mediante demolizione della falda di copertura esistente, sopraelevazione delle murature e rifacimento della copertura, inserimento di nuovo infisso di apertura di h uguale o superiore a 2m.
 - integrazione di lampada di emergenza
 - adeguamento segnalazione allarmi
 - Introduzione di cartelli segnalatici per segnalare pericolo di apparecchiature elettriche, divieto di uso di acqua per spegnere incendio di apparecchi sotto tensione elettrica, divieto di accesso al locale ai non autorizzati e il pericolo di presenza di apparecchiature ad avviamento automatico.
 - Integrazione di un estintore all'interno del locale di capacità almeno pari a 34 A 144 BC idoneo all'uso di apparecchi sotto tensione elettrica

2_ adeguamento caldaia

- Interventi:**
- Inserimento di cartello di divieto di usare fiamme libere.
 - divieto di uso di acqua per spegnere gli incendi di apparecchi di alimentazione elettrica, pericolo di tensione elettrica per il quadro elettrico, il divieto di accesso, interruttore elettrico generale, la funzione svolta dalla "leva a strappo" di azionamento dell'organo di intercettazione a chiusura rapida.
 - Cartello per indicare il pericolo di presenza di liquidi infiammabili e la destinazione d'uso del locale.
- INTERVENTI:**
- realizzazione della protezione dei tubi di adduzione e ritorno dei gasoli all'interno e all'esterno della centrale termica nei tratti che risultano con posa a vista al fine di risultare solidamente ancorato.
 - adeguamento della scatola di connessione elettrica installata a parete con posa a vista in cui è presente un giunto passacavo aperto, non collegato, che comporta un grado di protezione elettrica IP non adeguato all'ambiente di installazione.
 - inserimento di lampada di emergenza
 - Rimozione di parte delle griglie installate a copertura del vano scala di accesso alla centrale termica al fine di garantire un'altezza superiore a 2m.
 - inserire segnalatica identificativa del passaggio di accesso alla centrale termica



ADGUAMENTO DEL LOCALE DESTINATO AD OSPITARE UNITA' DI POMPAGGIO PER IMPIANTI ANTINCENDIO



I requisiti costruttivi e funzionali minimi del locale tecnico per l'unità di pompaggio sono definiti nel rispetto della Normativa UNI 11202.

In particolare:

- il locale è ubicato all'interno del recinto esterno dell'azienda ed è accessibile in modo diretto dall'esterno.
- il locale è munito di un sistema di drenaggio con canalina di raccolta e scolo diretto verso l'esterno.
- il locale è areato naturalmente con l'apertura permanente. La porta di accesso infatti è costituita da un pannello di acciaio grigliato. La superficie di areazione è uguale a 2mq > 1/10 della superficie in pianta del locale. L'apertura apre direttamente sullo spazio scoperto.
- La porta di accesso è metallica e dotata di serratura di autochiusura e ha un vano di areazione di 1,5 mq.
- La altezza del locale, misurata dall'interno del locale al piano di calpestio è uguale a 2,5m.
- Su tutti i 4 lati è garantito uno spazio di lavoro di 0,8m.

3_ ingresso

In rispetto della condizione richiesta al punto n.3) del progetto approvato con la nota del Comando Provinciale dei VVF di Cagliari prot. n. 1494/16950 del 08/01/2003, si prevede l'installazione di un nuovo idrante a muro UNI 45 in prossimità dell'ingresso principale

5_ adeguamento centralina oleodinamica

- Interventi:**
- integrazione di segnalatica idonea in funzione dei rischi specifici presenti: pericolo di tensione elettrica, divieto di usare acqua per spegnere l'incendio.
 - integrare un estintore (classe pari o superiore a 21A-89 BC) idoneo per l'uso in presenza di impianti elettrici.
 - integrazione del cartello "non usare l'ascensore in caso di incendio"
 - chiusura della centralina in apposito compartimento con caratteristiche di resistenza REI 60 e areazione naturale. Il compartimento coincide con il vano deposito descritto al punto 5.
 - inserimento di adeguata segnalatica per il compartimento della centralina



5_ adeguamento del deposito

- Interventi:**
- riarticolazione planimetrica degli spazi deposito al fine di garantire la ventilazione diretta dei locali. Il locale è dotato di:
 - integrazione di apposita segnalatica
 - integrazione di estintore
 - integrare una griglia a maglia fitta nelle finestrate

6_ nuovo deposito per materiale sportivo

- Intervento:**
- introduzione di un nuovo deposito dedicato alle sole attrezzature sportive a servizio delle attività didattiche da svolgersi in palestra. Esso costituisce compartimento ed è provvisto di porta REI 60 che lo divide dal locale palestra ad esso contiguo.

7_ adeguamento porte servizi igienici

- Interventi:**
- sostituzione della porte del servizio igienico dedicato ai disabili e dotazione di cerniere per una rotazione a 180° dell'anta

8_ adeguamento dei centralini presenti all'interno delle aule

- Interventi:**
- integrazione di portelli con serratura

9_ infissi di accesso alla palestra e alla sala polivalente

- Interventi:**
- sostituzione di infisso ad ante

10_ adeguamento del raccordo con il marciapiede delle uscite all'esterno

11_ adeguamento del corrimano

- Interventi:**
- correzione del corrimano della scala per un'h finita di 1m
 - refacimento del sistema di rampa all'ingresso e del relativo corrimano

12_ integrazione di segnalatica

- Introduzione di segnalatica:**
- vie di esodo (cambi di direzione nei corridoi interni, percorsi attraverso le scale), uscite di sicurezza in entrambe le direzioni di esodo (con idonei cartelli bifacciali).
 - divieti di fumare e fare uso di fiamme libere negli spazi deposito e negli altri ambienti dell'edificio con presenza di materiale combustibile
 - divieto di usare acqua per spegnere incendio o il pericolo di presenza di tensione elettrica in tutti i quadri elettrici e l'indicazione dei quadri elettrici.
 - indicazione di funzione degli allarmi

13_ integrazione di segnalatica

- Interventi:**
- inserimento di cartello segnalatico con dicitura "Attacco di mandata per Autopompa - Pressione massima 1,2 MPa
 - Segnalare l'interruttore che alimenta la linea elettrica delle elettropompe antincendio (usare caratteri altezza emdia 10mm) con dicitura "Alimentazione della pompa per l'impianto antincendio - NON APRIRE L'INTERRUTTORE IN CASO DI INCENDIO"


COMUNE DI ASSEMINI
 Lavori di Riquilificazione della scuola primaria di via Firenze
 Iscol@ ASSEII.
PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO



Responsabile Unico del Procedimento: ing. ROBERTO SPINA
 Progettista: ing. FRANCESCA OGGIANO
 Gruppo di progetto: ing. Francesca Oggiano, arch. Francesca Rangò, arch. Mario Cascio
 Collaboratrice: arch. Francesca Lai

STATO DI PROGETTO
 Interventi di adeguamento antincendio

SCALA
 VARIE

TAV.
16